



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X

Provvisorio Rep. n. 125 del 09/09/2019

Definitivo Rep. n. 1440 del 19-09-2019

OGGETTO: Ditta EDILE GAROFALO di GAROFALO ORAZIO & C. snc – Legale rappresentante Garofalo Orazio residente a Pachino, c.da.Vallezita s.n.c. - Sede legale :Via G Leopardi , 34 – 96018 PACHINO – Sede operativa dell' impianto : C. da Bufaleffi – NOTO , Fg. 381, p.lle 53, 229 e Fg.388, p.lla 208.
Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013,
Scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i;
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i
Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Esercizio Finanziario 2019

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 “Tutela dell'Inquinamento Atmosferico” n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto “Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”.

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la ditta EDILE GAROFALO di GAROFALO ORAZIO & C. snc (di seguito denominato Gestore), ha trasmesso tramite il SUAP del Comune di Noto (SR) istanza ai fini del rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- Scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i;

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i
- Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Visti i pareri espressi dal Comune di Noto con note acquisiti al prot. generale dell'Ente al n. 21416 del 31-05-2019 e n. 32346 del 27-08-2019 e relativi all'attività di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i e allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e smi rispettivamente.

Visto il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche di questo X Settore con nota n. 985/Ri.Bo. del 03/07/2019 acquisito al prot. gen. n. 26834 del 08-07-2019.

Vista la D.D. n. 137/Sett. XII del 06-08-2008 relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ancora in corso di validità .

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30-04-1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

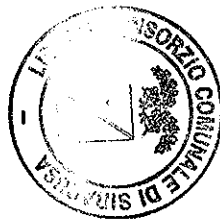
1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta EDILE GAROFALO di GAROFALO ORAZIO & C. snc – Legale rappresentante Garofalo Orazio residente a Pachino, c.da.Vallezita s.n.c. - Sede legale :Via G Leopardi , 34 – 96018 PACHINO – Sede operativa dell' impianto : C. da Bufaleffi – NOTO , Fg. 381, p.lle 53, 229 e Fg.388, p.la 208, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e smi;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.
 - di confermare alla ditta EDILE GAROFALO di GAROFALO ORAZIO & C. snc con sede legale :Via G Leopardi , 34 – 96018 PACHINO – e sede operativa dell' impianto : C. da Bufaleffi – NOTO , Fg. 381, p.lle 53, 229 e Fg.388, p.la 208 il n. 11 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1) deve svolgere l'attività nel rispetto dei pareri rilasciati dal Comune di Noto con note acquisiti al prot. generale dell'Ente al n. 21416 del 31-05-2019 e n. 32346 del 27-08-2019 e relativi all'attività di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i

e allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e smi rispettivamente (All. "A"), dal Servizio "Rifiuti e Bonifiche" con nota n. 985/Ri.Bo. del 03/07/2019 acquisito al prot. gen. n. 26834 del 08-07-2019 (All. "B") e delle prescrizioni di cui alla D.D. n. 137/Sett. XII del 06-08-2008 (All. " C ") che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;

- 3.2) deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 3.3) deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 3.4) deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Noto che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Comune di Noto- Settore VI Economia ed Ecologia Servizio 4 _ Igiene Ambientale, all'Arpa S.T. di Siracusa, nonché a questo Libero Consorzio Comunale.
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

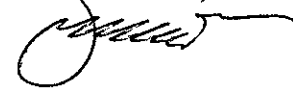
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing Paolo Trigitto)



IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)



VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

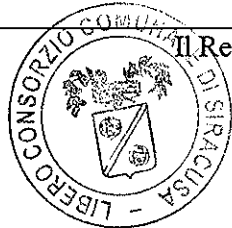


Il Capo Settore X
Ing. Domenico Morello

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:



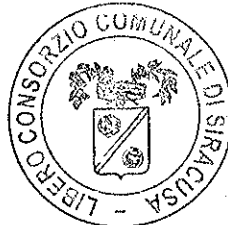
Il Responsabile del III Settore Economico Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,



Il Responsabile del III Settore Economico
Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Libero Consorzio Comunale

dal **26 SET. 2019** al **10 OTT. 2019**

col n. del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione Il Segretario Generale

Paolo Foucaud



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-line dal

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il frontespizio, è costituito dai pareri prot. 21416 del 31/05/2019 e prot. 32346 del 27/08/2019 rilasciati dal Comune di Noto (SR) relativi all'attività di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Ditta Edile Garofalo di Garofalo Orazio & C. s.n.c. con sede legale a Pachino (SR) Via G. Leopardi n. 34 e sito dell'impianto a Noto (SR) C/da Fufaleffi, foglio 381, p.lle 53, 229 e foglio 388, p.la 208.

Dettaglio Email

Mittente: protocollo@comunenoto.legalmail.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 30-05-2019 Ora: 12:47 Num. Protocollo: 0021416 Del: 31-05-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0026713/2019 - PARERE IGIENE - IPOSTA CERTIFICATA: ISTANZA
AUA- EDILE GAROFALO DI GAROFALO ORAZIO E C. SNC - CF 01031010893 - 1 INVIO

Testo Email



CITTÀ DI NOTO



**Patrimonio dell'Umanità
SETTORE VI
ECONOMIA ED ECOLOGIA
SERVIZIO 4 - IGIENE AMBIENTALE**

OGGETTO: Parere per Autorizzazione Unica Ambientale, ditta "Edile Garofalo di Orazio Garofalo & C. s.n.c."

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale del 23.05.2019, acquisita al prot. dell'Ente al n. 20412, a nome del Sig. Garofalo Orazio, nato a Pachino, il 04.09.1969 ed ivi residente, in C.da Vallezita, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "Edile Garofalo di Orazio Garofalo & C. s.n.c.", con sede legale a Pachino, in Via Leopardi n. 34, per l'impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Noto, in C.da Bufalefi, in catasto al foglio n. 381, part.lla n. 53 e foglio n. 388, part.lla n. 208;

Vista l'analisi delle acque pluviali effettuata in data 23.01.2019, dalla ditta Gesind s.r.l., con sede a Gela, in Via Pozzillo n. 75/79;

Vista l'autorizzazione alla emissione in atmosfera delle polveri derivanti dall'attività di cavatura, frantumazione e selezioni di inerti, rilasciata in data 07.08.2008, prot n. 40830, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs.vo n. 152/06, dalla Provincia Regionale di Siracusa;

Vista l'autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 del D. Lgs.vo n. 159/2011, a firma del Sig. Garofalo Orazio;

Vista la relazione tecnica di impatto acustico ambientale, redatta dal Dott. Gaetano Giangaetano, in data 18.01.2019, in qualità di tecnico competente in acustica, ai sensi della L. n. 447/95, art. 8, comma 4, DPCM 14.11.1997;

Visto il rinnovo della compatibilità urbanistica del suddetto impianto di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata dal Settore III di questo Comune, in data 27.03.2019, prot. n. 14497/Pec;

Vista la Dichiarazione di conformità dell'attività di recupero a firma del Sig. Garofalo Orazio, in data 18.02.2018;

Visto il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, del 09.12.2018, prot. n. 42234889;

Vista l'Autorizzazione allo scarico dei reflui civili N. 418/2016 del 22.11.2016, per l'immobile adibito ad ufficio, in catasto al foglio n. 381, part.lla n. 229, con sistema di smaltimento composto da n. 1 fossa tipo Imhoff e successivo smaltimento con canali di subirrigazione, estesi per una lunghezza di ml. 14 (quattordici);

Vista la nota del 21.11.2017, prot. n. 80894, dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, con cui si esprime giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni, sulla procedura riguardante l'autorizzazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto concernente l'impianto di

smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno;

Visti i rilievi ambientali effettuati dalla ditta Gesind s.r.l., con sede a Gela, in Via Pozzillo n. 75/79, in data 31.01.2019;

Vista la Legge Regionale n. 27 del 15.05.1986;

Vista la Legge n. 319 del 10.05.1976 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/2006 e succ. modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi del D. Legislativo n. 152/2006 e succ. modifiche ed integrazioni, alla ditta Garofalo Orazio, nato a Pachino, il 04.09.1969 ed ivi residente, in C.da Vallezita, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "Edile Garofalo di Orazio Garofalo & C. s.n.c.", con sede legale a Pachino, in Via Leopardi n. 34, per l'attività esistente di smaltimento, riciclaggio e riutilizzo di rifiuti speciali non pericolosi, nei terreni siti in Noto, in C.da Bufalefi, in catasto al foglio n. 381, part.lla n. 53 e foglio n. 388, part.lla n. 208, a condizione che siano fatti salvi i diritti di terzi;

- l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi su indicati, ogni difformità rispetto al progetto autorizzato, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 27/86, di quelle di cui alla Legge n. 319/76 e di quelle indicate nel Regolamento comunale, nonché di ogni altra sanzione prevista dalle vigenti norme in materia.

NOTO li 28 MAG. 2019

Il redattore
Rosario Zocco



Il Dirigente del Settore
Geom. Leonardo La Sita

Dettaglio Email

Mittente: protocollo@comunenoto.legalmail.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 26-08-2019 Ora: 9:54 Num. Protocollo: 0032346 Del: 27-08-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0041016/2019 - PARERE IGIENE GAROFALO ORAZIO

Testo Email



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità
UNITÀ DI PROGETTO
SERVIZIO I - IGIENE AMBIENTALE

OGGETTO: Parere per Autorizzazione Unica Ambientale.
Ditta GAROFALO ORAZIO & C. s.n.c.
Immobile ubicato in Noto, C.da BUFALEFI - BENUINI.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza prot. n. 34247 del 11.10.2016, a firma del Sig. Di Garofalo Orazio, nato a Pachino, il 04.09.1969 ed ivi residente, in C.da Vallezita s.n.c., tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico dei reflui civili provenienti dall'immobile, di sua proprietà, adibito ad ufficio, sito in Noto, in C.da Bufalefi - Benuini, in catasto al foglio n. 381, part.lla n. 229;

Visto l'atto di proprietà da cui si evince che il suddetto immobile è stato edificato in data anteriore al 01.09.1967;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del Sig. Pirri Corrado, in qualità di tecnico incaricato dal Sig. Garofalo Orazio, nella quale dichiara che l'immobile in oggetto citato ricade in zona non sottoposta a vincolo idrogeologico;

Visti la relazione tecnica e gli elaborati grafici a firma del Geom. Corrado Pirri;

Vista la relazione idrogeologica a firma del Geologo Dott. Corrado Avarino;

Vista la relazione asseverata a firma del Geom. Corrado Pirri, rilasciata ai sensi della Legge n. 11 del 12 Maggio 2010, art. 96 comma 2, nella quale assevera la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti;

Vista la relazione tecnica di asseverazione a firma del Geom. Corrado Pirri, concernente la conformità dell'impianto di smaltimento dei reflui civili alle norme previste dalla L.R. 27/86, dal D. L.gvo n. 152/2006, agli elaborati di progetto allegati alla richiesta di autorizzazione allo scarico ed agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti;

Considerato che il sistema di smaltimento proposto consiste in una fossa tipo Imhoff e successivo smaltimento con canali di subirrigazione;

Vista la Legge Regionale del 15.5.86 n. 27;

Vista la Delibera del C.I.T.A.I. del 4.2.77;

Tutto ciò premesso:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi del D. Legislativo n. 152/2006 e succ. modifiche ed integrazioni, alla ditta Garofalo Orazio, nato a Pachino, il 04.09.1969 ed ivi residente, in C.da Vallezita, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "Edile Garofalo di Orazio Garofalo & C. s.n.c.", con sede legale a Pachino, in Via Leopardi n. 34, per il sistema di smaltimento dell'immobile, di sua proprietà, adibito ad ufficio, sito in Noto, in C.da Bufalefi - Benuini, in catasto al foglio n. 381, part.lla n. 229, a

mezzo di chiarificazione in n. 1 fossa tipo Imhoff e successivo smaltimento con canali di sub-irrigazione, estesi per una lunghezza di ml. 14 (quattordici), a servizio dell'attività esistente di smaltimento, riciclaggio e riutilizzo di rifiuti speciali non pericolosi, nei terreni siti in Noto, in C.da Bufalefi, in catasto al foglio n. 381, part.lla n. 53 e foglio n. 388, part.lla n. 208, a condizione che siano fatti salvi i diritti di terzi;

- l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi su indicati, ogni difformità rispetto al progetto autorizzato, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 27/86, di quelle di cui alla Legge n. 319/76 e di quelle indicate nel Regolamento comunale, nonché di ogni altra sanzione prevista dalle vigenti norme in materia.

NOTO li 23 AGO, 2019

Il redattore
Rosario Zocco



Il Dirigente del Settore
Geom. Leonardo La Sita

ALLEGATO "B"

OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere, con prescrizioni, rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 985/Ri.Bo. del 03/07/2019 acquisito al prot. dell'Ente al n. 26834 del 08/07/2019, alla Ditta Edile Garofalo di Garofalo Orazio & C. s.n.c. con sede legale a Pachino (SR) Via G. Leopardi n. 34 e sito dell'impianto a Noto (SR) C/da Fufaleffi, foglio 381, p.lle 53, 229 e foglio 388, p.la 208.

Dettaglio Email

Mittente: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 08-07-2019 Ora: 9:12 Num. Protocollo: 0026834 Del: 08-07-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.26758 del 08-07-2019 - PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN
PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA EDILE GAROFALO DI GAROFALO ORAZIO SNC DI NOTO
AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 3, DEL D. LGS. 152/06

Testo Email

X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. 985 /RI.Bo.

SIRACUSA,03/07/2019

PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA EDILE GAROFALO DI GAROFALO ORAZIO SNC DI NOTO AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 3, DEL D. LGS. 152/06

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa via PEC dal Servizio "Tutela Ambientale" ed integrata con ulteriore documentazione, avanzata dalla ditta EDILE GAROFALO DI GAROFALO ORAZIO S.N.C. di Noto (SR) ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

1. di prendere atto della richiesta di rinnovo di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'art. 216, comma 3, per i punti R3, R5 e R13, dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06;
2. di confermare alla ditta EDILE GAROFALO DI GAROFALO ORAZIO S.N.C., con sede legale in via Leopardi n. 34 a Pachino (SR) e dell'impianto in C.da Bufaleffi nel comune di Noto (Sr), il n. 11 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
3. la ditta, tuttavia, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
 - a) Si richiamano le condizioni e le prescrizioni della verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., rilasciata dall'Assessorato territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con D.A. n. 449/gab del 15/11/2017 e il relativo parere C.T.S. n. 232 del 08/11/2017;
 - b) come previsto dall'allegato 1, sub-allegato 1 e allegato 4, sub-allegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;
 - c) per quanto attiene alle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti e le relative destinazioni finali, la ditta dovrà espressamente attenersi a quanto previsto nell'allegato 1 del D.M. 186/06, così come riportato nel prospetto allegato;
 - d) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'allegato 1 del D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato;

La Materia Prima Seconda (*end of waste*) ottenuta dall'attività di recupero R5, anche utilizzata per rilevati e sottofondi stradali, deve essere stoccata in cumuli con volume max di 3.000 mc (lotti). Ogni lotto destinato alla commercializzazione, oltre ad essere sottoposto al test di cessione di cui sopra (secondo i criteri dell'allegato III del D.M. 05/02/1998, e ss.mm.ii.) deve essere sottoposto ad analisi merceologiche per attestare la conformità alle caratteristiche di cui all'Allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2015, n. UL/2005/5205;

La Materia Prima Seconda (*end of waste*) ottenuta dall'attività di recupero R3 (compost), deve avere le caratteristiche indicate negli Allegati alla Legge 19 ottobre 1984, n. 748 e ss.mm.ii;

- e) oltre all'area di messa in riserva R13, che deve avere le caratteristiche di cui all'allegato 5 del D.M. 05/02/98, così come modificato dal D.M. 186/2006, anche le aree di trattamento/lavorazione dei rifiuti (R5), se prevede il loro accumulo anche temporaneo, devono essere idoneamente impermeabilizzate e servite da sistemi di gestione delle acque meteoriche incidenti;
- f) di prendere atto dell'adeguamento al D.M. n. 69/2018 per il recupero R5 della tipologia di rifiuto di cui al codice EER 17 03 02 (rifiuto costituito da miscele bituminose), richiesto dalla ditta EDILE GAROFALO DI GAROFALO ORAZIO S.N.C., con nota acquisita a mezzo pec con prot. gen. n. 42916 del 27/11/2018. La società è pertanto abilitata al recupero R5 per la seguente attività:
 - per la produzione di aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego nella costruzione di strade, in conformità alla norma armonizzata UNI EN 13242, ad esclusione dei recuperi ambientali;
- g) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, qualora non potessero essere recuperati con le operazioni previste dallo stesso impianto, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
- h) per i rifiuti di cui all'Allegato 1, sub-allegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 (Messa in Riserva) è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;
- i) la ditta deve attenersi, per quanto compatibili con le tipologie di rifiuti gestiti dall'impianto in oggetto, alle indicazioni e prescrizioni riportate ai punti 4, 5 e 6 della Circolare prot. n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa alle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEGLI STOCCAGGI NEGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI", pubblicata nel sito del MATTM. Al proposito la ditta è onerata alla presentazione di una relazione tecnica di rispondenza alle predette indicazioni e prescrizioni tecniche, impiantistiche e gestionali, indicando i tempi di realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento, da effettuarsi entro tre mesi dal ricevimento del provvedimento A.U.A., rinnovabile per un ulteriore periodo di mesi tre, previa motivata e circostanziata richiesta da parte di rappresentante legale della ditta stessa;

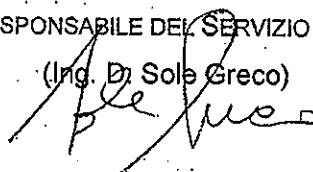
- j) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06. Inoltre, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 05/02/98, mod. dal D.M. 186/2006, restano sottoposti al regime dei rifiuti i materiali ottenuti dalle attività di recupero (*end of waste*) che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;
- k) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;
- l) la ditta dovrà tenere i registri di carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190, comma 1, del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;
- m) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- n) la ditta è onerata a presentare un report entro il mese di febbraio di ogni anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto, quantità di rifiuti trattati divisi per tipologia (sia in termini assoluti, sia in termini percentuali riferite alla capacità di trattamento dell'impianto stesso), rapporto percentuale tra la quantità di rifiuti trattati e prodotti/materiale riciclato ottenuto, destinazione finale dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero (*end of waste*).

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero ed eventuali acque derivanti dal lavaggio degli automezzi, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti e Organi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RI.BO.

(Ing. D. Sole Greco)



DITTA "EDILE GAROFALO di Garofalo Orazio & C. s.n.c." - Pachino (SR)

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO			QUANTITA' TONN/A
		PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA R(N)		
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	CODICE E.E.R.				
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	2.1.3	R 13		2.000
3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	3.1.3	R 13		500
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3	R 13		60.000
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3 a) c)		R5	60.000
7.2 rifiuti di rocce da cava autorizzate	[010399] [010408] [010410] [010413]	7.2.3	R 13		1.000
7.2 rifiuti di rocce da cava autorizzate	[010399] [010408] [010410] [010413]	7.2.3 b) d) f)		R5	1.000
7.4 sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	[101203] [101206] [101208]	7.4.3	R 13		500
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3	R 13		50.000
7.11 pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3	R 13		12.000
7.11 pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3 c) d)		R5	5.000
7.30 sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	[170506] [200303]	7.30.3	R 13		5.000
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31.bis.3	R 13		47.000
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31.bis.3 c)		R5	140.000
12.2 fanghi di dragaggio	[170506]	12.2.3	R 13		38.000
12.2 fanghi di dragaggio	[170506]	12.2.3 a)		R5	500

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	PARAGRAFO D.M.	ATTIVITA' DI RECUPERO	QUANTITA'
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	CODICE E.E.R.	PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA R(N)	TONN/A
12.3 fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e aedesis	[010410] [010413]	12.3.3	R 13	1.000
12.3 fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e aedesis	[010410] [010413]	12.3.3 a)	R5	1.000
16.1 lett. I) rifiuti ligneo cellullosici derivanti dalla manutenzione dei verde ornamentale	[200201]	16.1.3 lett. I)	R 13	900
16.1 lett. I) rifiuti ligneo cellullosici derivanti dalla manutenzione dei verde ornamentale	[200201]	16.1.3 lett. I)	R3	900
D.M. 28/03/2013, n. 69: rifiuti di conglomerato bituminoso	[170302]	All. 1, parte a) (att. autorizzate)	R5	50.000
Totale R13 217.900			Totale R5 252.500	Totale R3 900
Totale				476.300

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(ing. D. Sole Greco)



IL CAPO SETTORE

(ing. D. Morello)

ALLEGATO "C"

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dalla Determinazione Dirigenziale n. 137/Sett. X del 06/08/2008 rilasciata alla Ditta Edile Garofalo di Garofalo Orazio & C. s.n.c. con sede legale a Pachino (SR) Via G. Leopardi n. 34 e sito dell'impianto a Noto (SR) C/da Fufaleffi, foglio 381, p.lle 53, 229 e foglio 388, p.la 208.



REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE -

OGGETTO: Ditta Edil Garofalo di Garofalo Orazio & C. s.n.c.-Via G. Leopardi n. 34, Pachino (SR)-
Impianto di frantumazione e selezione di pietra calcarea proveniente da cava.
Autorizzazione art. 269 del D. Lgs. 152/06.

DETERMINAZIONE N. 137/2008

DEL 05 AGO. 2008

IL DIRIGENTE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la Legge n. 615 del 13/07/1966;
Vista la Legge Regionale n. 39 del 18/05/1977;
Vista la Legge Regionale n. 2 del 10/04/1978;
Vista la Legge Regionale n. 78 del 04/08/1980;
Visto l'abrogato Decreto del Presidente della Repubblica n. 203 del 24/05/1988;
Visto la Legge n. 288 del 4/08/1989;
Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;
Visti i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n. 73/GR. VII/S.G. del 24/03/1997, n. 250/GR. VII/S.G. del 03/03/1997 e n. 374/GR. VII/S.G. del 17/11/1997 con cui sono stati individuati gli impianti e le attività non sottoposte a procedure di impatto ambientale e per i quali le autorizzazioni ai sensi del D.P.R. 203/88 sono rilasciate dalle Province Regionali sulla base di schemi generali di autorizzazioni predisposti dall'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente;
Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente n. 31/XII del 25/01/99, col quale sono stati individuati i contenuti delle relazioni di analisi alle emissioni in atmosfera, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
Visto il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
Visto il D.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
Vista la nota del Servizio 3 de Dipartimento Territorio e Ambiente n. 15816 del 3/03/2006 "Impianti di frantumazione di rifiuti inerti - Competenze dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente".
Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
Vista la parte quinta del D. Lgs. 152 del 03/04/06 che detta norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, e i suoi allegati;
Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 175/GAB del 09/08/2007 "Nuove procedure in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera";
Vista l'istanza, acquisita da questa Provincia Regionale di Siracusa con nota n. 27345 del 21/05/2003 e la documentazione integrativa del 3/07/2008, presentati dalla ditta Edil Garofalo & C. s.n.c. di Garofalo Orazio al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88 oggi art. 269 del D.Lgs. 152/06, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di frantumazione di inerti lapidei e di sfabbricidi che la ditta intende ubicare in contrada Bufaleffi di Sopra, sul suolo identificato all'Agenzia del Territorio di Siracusa con particella 208 del foglio di mappa 388 e particella 53 del foglio di mappa 381 del comune censuario di Noto.



REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE -

- Considerato che, in riferimento alla nota prot. 15816 del 03/03/2006 del Servizio 3 del Dipartimento Territorio e Ambiente, è stata trasmessa da questa Provincia Regionale, con nota n. 19530 del 2/04/2008, l'istanza avanzata il 21/05/2003 dalla ditta Edil Garofano s.n.c. di Garofalo Orazio, relativamente alla richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione di sfabbricidi, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per il seguito di competenza;
- Visti gli allegati alla suddetta istanza costituiti dai seguenti elaborati e documenti:
- relazione tecnica
 - progetto dell'impianto e descrizione del ciclo produttivo
 - corografia I.G.M. in scala 1:25000 con ubicazione dell'insediamento
 - stralcio mappa catastale del complesso produttivo in scala 1:2000
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà previsto dalla lettera f art.4 del D.A 9/8/2007 a firma dell'estensore della documentazione tecnica
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Provinciale Tutela Ambiente di Siracusa formulato con verbale di Commissione n. 4 del 6/11/2003, trasmesso con nota prot. 1088 del 07/11/2003;
- Vista l'autorizzazione del Dipartimento del Corpo Regionale delle Miniere n. 06/08 alla prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "Bufaleffi Garofalo", trasmessa dal Distretto Minerario di Catania con nota prot. 6241 del 20/06/2008;
- Visto il parere favorevole all'esercizio dell'attività di frantumazione degli inerti provenienti esclusivamente dalla fase estrattiva del ciclo di produzione, rilasciato dal Settore Assetto e Tutela del Territorio con nota del Comune di Noto prot. 25683 del 27/06/2008;
- Vista la copia dell'attestazione del versamento di € 180,76 dalla quale si evince che la ditta Edil Garofalo & C. s.n.c. di Garofalo Orazio ha provveduto al pagamento della tassa di concessione governativa regionale, prevista dalla Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3 su nota prot. 19291 del 30/12/2003;
- Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione n. 9856/129.11.06 del 05/06/2006 ;
- Ritenuto di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiesta senza convocare la conferenza di servizi prevista dal comma 3 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, in quanto l'istruttoria può considerarsi terminata;
- Ritenuto di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

D E T E R M I N A

- Art. 1 -Di concedere, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, alla ditta Edil Garofalo & C. s.n.c. di Garofalo Orazio con sede legale nel comune di Pachino (SR), via G. Leopardi n. 34, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ad esclusione dei rifiuti inerti, derivanti dall'impianto di frantumazione e selezione di calcare estratto dalla cava esistente in contrada Bufaleffi di Sopra, sul suolo identificato all'Agenzia del Territorio di Siracusa con particella 208 del foglio di mappa 388 e particella 53 del foglio di mappa 381 del comune censuario di Noto;
- Sono inoltre approvati gli elaborati progettuali, che costituiscono parte integrante della presente autorizzazione.
- Art. 2 -L'autorizzazione di cui all'articolo precedente ha una durata di quindici anni a partire dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza. Nelle more dell'adozione del provvedimento sulla domanda



REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE -

di rinnovo della presente autorizzazione, l'esercizio dell'impianto può continuare anche dopo la scadenza in caso di mancata pronuncia in termini del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio a cui sia stato richiesto di provvedere ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06.

- Art. 3- Le emissioni in atmosfera sono del tipo diffuse.
Le emissioni diffuse derivanti dalle fasi di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, vagliatura, stoccaggio di materiali polverulenti o in forma di gas o vapore devono rispettare le prescrizioni contenute nell'allegato V della parte quinta del D. Lgs. 152/06.
Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente provvedimento, si rimanda agli elaborati ad esso allegati e ai contenuti del D. Lgs. 152/06.
- Art. 4- La ditta dovrà relazionare, con periodicità annuale, agli organi di controllo competenti per territorio, Provincia Regionale e D.A.P. di Siracusa (ex LIP), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri derivanti dalle fasi di cavatura, frantumazione, classificazione del materiale lapideo e dallo stoccaggio degli inerti finiti, nonché sulla loro efficacia.
- Art. 5- La messa in esercizio dell'impianto di frantumazione e selezione dovrà essere comunicata all'autorità competente con un anticipo di almeno quindici giorni.
Salvo diversa indicazione da parte della ditta la data di messa a regime coincide con la messa in esercizio.
E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
Gli Organi di controllo Provincia Regionale e D.A.P. di Siracusa, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dalla presente autorizzazione.
- Art. 6- La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, fatta salva ogni altra autorizzazione nonché nulla-osta parere, previsti dalla vigente normativa, di competenza di altri Enti.
- Art. 7- Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.



P. IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. Domenico MORELLO)